Quattro tagli del nastro a Prato, nel Centro promozionale Polisportivo 2A affiliato all'Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti: un poker di campi realizzati con materiali provenienti dal riciclo degli Pneumatici Fuori Uso, sui cui si potrà giocare a Tennis e Calcio a 5. Una buona pratica ambientale che coniuga Green Economy e sport sostenibile.

Il rifacimento è stato possibile grazie alla collaborazione tra Uisp ed Ecopneus, società senza scopo di lucro, principale responsabile della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia. L'iniziativa rientra tra i progetti di riqualificazione sostenibile dell'impiantistica sportiva avviati dall'Uisp, attiva da anni nella promozione di una cultura del riciclo nel mondo dello sport e tra i propri soci.

Il Centro promozionale Polisportivo 2A è il primo in Italia ad ospitare 4 campi realizzati con gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso

All'inaugurazione, svoltasi ieri presso il Centro Promozionale Polisportivo 2A, in via Roma 264 a Prato, hanno partecipato le autorità locali e i vertici di Ecopneus e UISP. Prato è il primo centro in Italia ad ospitare un intervento di miglioramento eco-sensibile delle strutture con ben 4 campi realizzati con materiali da riciclo di PFU:

- 2 campi sono indoor, e vi si può giocare a tennis e calcio a 5. Entrambi hanno un sottostrato formato da un materassino antishock in granulo di gomma da PFU legato con resine poliuretaniche, su cui poggia un tappeto in erba artificiale intasato in sabbia quarzifera. Nel campo 3 il materassino ha uno spessore di 10 mm ed è un colato in opera, nel campo 4 è di 6 mm ed è prefabbricato
- 2 campi, invece, che si trovano all'esterno per il tennis, hanno un materassino antishock costituito da granulo di gomma legato con resine poliuretaniche e trasformato in rotoli che sono stati stesi sulla pavimentazione per formare un'unica superficie. Sopra lo strato in gomma da riciclo è stata applicata una resina acrilica colorata e poi tracciate le linee per definire i campi da gioco delle diverse discipline. Nel campo 1 il materassino ha uno spessore di 9 mm, nel campo 4 di 12 mm. Entrambi sono colato in opera.

Lo strato in gomma garantisce il necessario assorbimento di shock ed urti, la restituzione dell'energia all'atleta durante le fasi di gioco ed elasticità e resistenza alle deformazioni permanenti, per una pratica sportiva di altissimo livello e in tutta sicurezza. La differenza di spessore del materassino nei campi di Prato consente differenze di gioco e allenamento, a

seconda degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

"Siamo molto soddisfatti dell'intervento di riqualificazione che abbiamo sostenuto a Prato – dichiara Giovanni Corbetta, Direttore Generale di Ecopneus – che ben si inserisce nell'impegno che da anni Ecopneus porta avanti per lo sviluppo dei mercati di impiego della gomma da PFU. Crediamo fermamente nella green economy, come possibilità di fare impresa a vantaggio della comunità".

"L'essere stati scelti come primo centro in Italia – dichiara Arianna Nerini Presidente Uisp Prato – è sicuramente motivo di orgoglio ma allo stesso tempo ci responsabilizza nel continuare un percorso già iniziato riguardo la sostenibilità delle manifestazioni sportive."

All'inaugurazione erano presenti:

- Matteo Grazini, Assessore allo Sport del Comune di Prato
- Arianna Nerini, Presidente Comitato Uisp Prato
- Giovanni Corbetta, Direttore Generale Ecopneus
- On. Filippo Fossati
- On. Matteo Biffoni
- Simone Pacciani, Vice Presidente Uisp Nazionale
- Santino Cannavò, Responsabile Nazionale Settore Ambiente Uisp
- Paolo Palmas, Pres. Lega Calcio UISP
- Alessio Pacini, Geometra referente progetto
- Erasmo Palma, Pres. Lega Tennis UISP

© riproduzione riservata
pubblicato il 2 / 04 / 2014